## Curriculum vitae

Giovanni Turra (Venezia, 1973) risiede a Mogliano Veneto (TV). Insegna italiano e latino nei licei.

Ha a lungo collaborato con l'Università Ca' Foscari di Venezia (Facoltà di Lettere e Filosofia): come cultore della materia, durante gli anni del dottorato (ha conseguito la qualifica di dottore di ricerca nel 2003); quindi, fino al 2010, in qualità di docente a contratto (per i corsi di «Italiano professionale» e «Italiano scritto»).

Studioso di letteratura italiana del Novecento (il periodo *entre-deux-guerres* soprattutto), ha pubblicato numerosi interventi in Atti di convegno e nelle più importanti riviste di settore: «Studi Novecenteschi», «Critica letteraria», «Nuova corrente», «Ermeneutica letteraria» etc.

È redattore delle riviste «Comparatistica» e «Sinestesieonline». Per Amos Edizioni (Venezia) codirige CUMA – «Collana Universitaria Moderna Amos».

Nel 2017 ha partecipato in qualità di relatore al convegno MOD di Bologna «La modernità letteraria e le declinazioni del visivo: arti, cinema, fotografia e nuove tecnologie», con un intervento intitolato *Antisemitismo e antisurrealismo nei pezzi «francesi» di Alberto Savinio*; al congresso ADI di Firenze «Le forme del comico», con un intervento intitolato *«Le foreste sorelle» di Giuliano Scabia: poema dell'estro, del divertimento e di Dio*; al Convegno Internazionale dell'Università di Varsavia «Il futuro della fine: narrazioni e rappresentazioni dell'apocalisse dal Novecento a oggi», con un intervento intitolato *Fine e oltrepassamento della fine in «Kaputt» di Curzio Malaparte.* 

Nel 2018 ha partecipato in qualità di relatore al congresso ADI di Bologna «Natura, società e letteratura», con un intervento intitolato *Il reportage dimenticato: «Le vie della città. Documenti di vita americana» di Emilio Cecchi.* 

Nel 2019 ha partecipato in qualità di relatore al Convegno di studi dell'Associazione Amici di Giovanni Comisso di Treviso «Giovanni Comisso nel tempo. Nel 50° anniversario della scomparsa dello scrittore», con un intervento intitolato Giovanni Comisso russista: letteratura e cinema del Primo e del Secondo Piano Quinquennale.

Nel 2021 ha partecipato in qualità di relatore al convegno MOD di Roma «Contronarrazioni. Il racconto del potere nella modernità letteraria», con un intervento intitolato «Avere un segreto è un delitto». Genesi e temi de L'uomo è forte di Corrado Alvaro; al convegno ADI di Catania «Letteratura e potere/poteri», con un intervento intitolato Il «vitando» Leo Longanesi: cause (e pretesti) della chiusura di «Omnibus»; al Convegno Internazionale dell'Associazione Amici di Francesco Biamonti (sostenuto dall'Università di Genova – Dipartimento di Italianistica,

Romanistica...) «Francesco Biamonti: le carte, le voci, gli incontri», con un intervento intitolato «La logica è nella concertazione». La funzione Čechov nei dialoghi de Le parole la notte.

Nel 2022 ha partecipato in qualità di relatore al Convegno Internazionale dell'Università di Venezia «Dino Buzzati e il segno. Nel Cinquantenario della scomparsa dello scrittore veneto» (Venezia-Vicenza, 30 marzo-2 aprile), con un intervento intitolato *Visività e surrealtà nella poesia di Buzzati*.

Appartiene al Comitato Scientifico del Convegno Internazionale dell'Università Ca' Foscari di Venezia «Buzzati: la lingua, le lingue, le traduzioni» (5-6 settembre 2022).

Una parte sostanziosa dei suoi studi è stata inclusa nei volumi Senza colpa e assoluzione. Scritture e scrittori a Nordest negli anni Duemila (Padova, Cleup 2016) e Continenti stati d'animo. Letteratura di viaggio e letterature straniere nell'«Omnibus» di Leo Longanesi (Venezia, Amos Edizioni 2017).

Prof. Giovanni Turra